

[http://www.regioni.it/mhonarc/details\\_misc.aspx?id=40998](http://www.regioni.it/mhonarc/details_misc.aspx?id=40998)

**PROSPERINI: IMPEGNO REGIONE PER RIDURRE GLI INCIDENTI STRADALI  
COINVOLTI NEL PROGETTO EDUCATIVO 2000 LAVORATORI E 40 AZIENDE**

Corsi di formazione e di educazione alla sicurezza stradale per chi usa l'auto per lavoro in 40 aziende scelte nel territorio lombardo, interessando oltre 2.000 lavoratori. E' "Muoversi in sicurezza", un'iniziativa di Regione Lombardia per la riduzione degli incidenti stradali nei percorsi casa-lavoro e negli spostamenti per motivi professionali, presentata oggi nella sede dell'AcI di Milano, alla presenza dell'assessore alla Sicurezza della Regione Lombardia, Pier Gianni Prosperini.

"Abbiamo fortemente voluto questo progetto - ha detto l'assessore Prosperini - proprio per fare capire che l'acceleratore non è un enfattizzatore di virilità. E i risultati sono molto interessanti: chi ha tanti anni di chilometri sulle spalle si sente sicuro delle proprie capacità e pensa di essere capace di guidare, ma poi, alla prova pratica di casi di pericolo reale, che possono capitare perché non si tiene conto che in questa stagione è facile che sull'asfalto si formi una patina di ghiaccio, tanto per fare un esempio, si rivelano tutti i limiti che ciascuno di noi ha. Abbiamo dunque iniziato con i corsi teorici, perché prima di tutto è il cervello che deve prendere coscienza di questi limiti, ma in futuro terremo anche dei corsi pratici, come del resto abbiamo già fatto in passato".

Realizzato da Automobile Club Milano, con la collaborazione di INAIL Lombardia e di Assogomma, l'associazione confindustriale che raggruppa i produttori di pneumatici, "Muoversi in sicurezza" è stato pensato con l'obiettivo di favorire la riduzione degli incidenti stradali attraverso l'educazione e la formazione, coinvolgendo direttamente 40 aziende lombarde dove sono stati tenuti corsi di formazione e di educazione a oltre 2.000 lavoratori.

Dai 550 questionari raccolti, compilati da 400 uomini fra i 30 e i 60 anni e da 150 donne fra i 30 e i 50 anni, è emerso che la percezione della propria capacità di guida è considerata molto elevata, ma l'80% circa degli intervistati ha però dichiarato di avere avuto un incidente stradale come guidatore e le cause sono quelle consuete: mancato rispetto della precedenza, guida distratta e velocità troppo elevata.

16/12/2009